

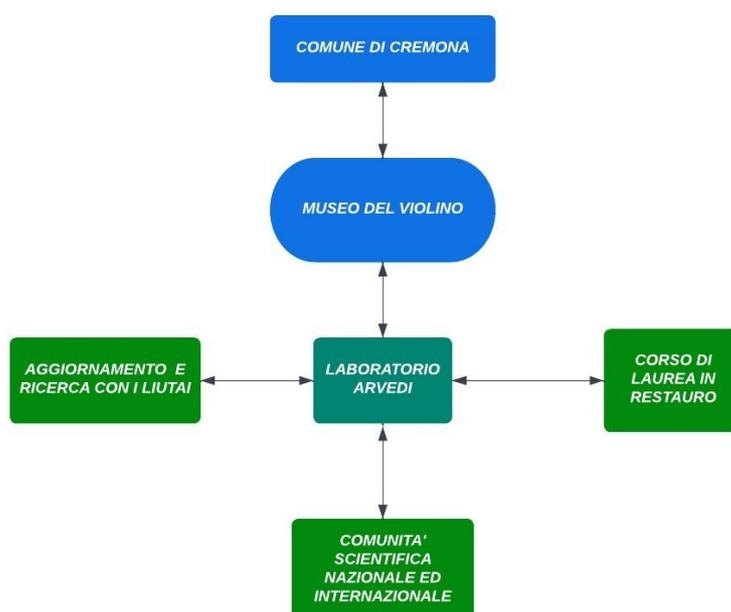
# Polo Cremonese dell'Università di Pavia

*Progetto di convergenza tra il Laboratorio Arvedi e il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali.*

*Supporto diagnostico e collaborazione scientifica per il Museo del Violino e il Sistema Museale di Cremona*

## La presenza a Cremona dell'Università di Pavia

Nel 2012 la Fondazione Arvedi Buschini ha sostenuto la nascita del Laboratorio Arvedi presso il Museo del Violino e da allora ne ha supportato tutte le attività scientifiche fino alla stipula dell'ultimo accordo "Museo – Laboratorio" siglato con l'Università di Pavia e operativo fino al 19 giugno 2024. In questi anni il Laboratorio Arvedi ha lavorato nel supporto scientifico alle attività del Museo del Violino, promuovendo corsi di aggiornamento per i liutai e affiancando il Comune di Cremona nelle attività di ricerca e formazione, prima con il Distretto Culturale della Liuteria e ora con l'Ufficio per l'Unesco e con il Piano di Salvaguardia del "Saper fare liutario". Il Laboratorio Arvedi ha raggiunto obiettivi importanti da un punto di vista della ricerca scientifica e oggi è un riferimento a livello nazionale ed internazionale per la diagnostica sui violini, come dimostrato dalle numerose pubblicazioni scientifiche prodotte e dalle richieste di analisi provenienti da privati e Fondazioni. Il Laboratorio Arvedi si è altresì imposto a livello nazionale anche per lo studio e caratterizzazione di diversi manufatti storici differenti dagli strumenti musicali, quali manoscritti di importanti scrittori italiani (Alessandro Manzoni, Carlo Emilio Gadda, Giacomo Leopardi), pergamene medievali di musiche polifoniche, dipinti su tavola e tela, affreschi, soprattutto in collaborazione con il Museo Archeologico "San Lorenzo" di Cremona.





Le attività di studio da parte del Laboratorio Arvedi verso altri manufatti storici ha visto in questi anni una significativa integrazione tra il Laboratorio e le competenze presenti presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali di Cremona, sia nell'ambito della conservazione dei Beni Culturali che in quello musicologico.

Oltre tutte le attività sopraelencate, da diversi anni il Laboratorio Arvedi ha avviato un'attività di supporto diagnostico al Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali attivato dal Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia. Il Corso di Laurea è oggi l'unico riferimento nazionale per il conferimento dell'abilitazione di "Restauratore di Strumenti Musicali e Scientifici", qualifica essenziale per poter effettuare restauri sui violini storici vincolati, e che rende Cremona un *unicum* nel panorama della formazione di livello avanzato oltre che professionale.

Il supporto che il Laboratorio Arvedi fornisce al Corso di Laurea è essenziale per la qualifica del titolo e costituisce la base delle attività tecnico-scientifiche che i futuri restauratori devono acquisire.

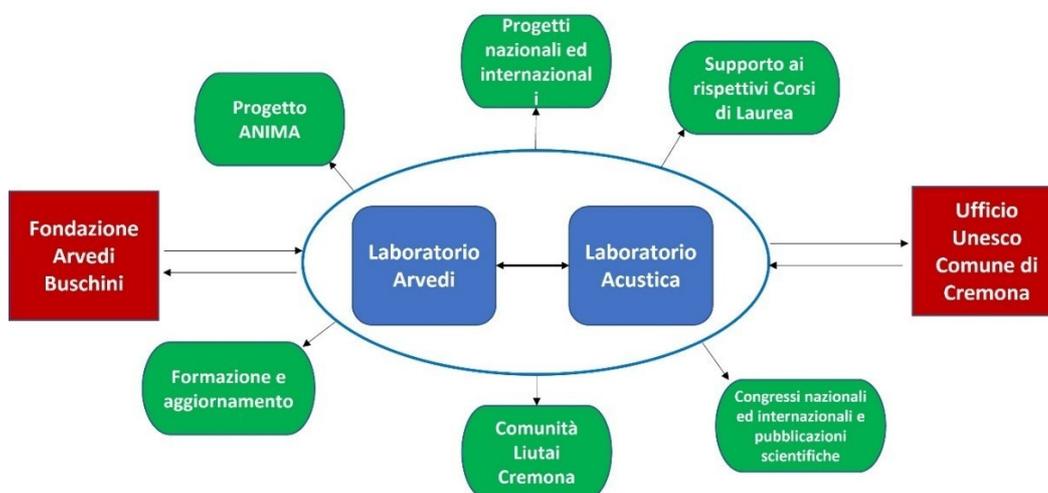
Il Corso di Laurea in restauro vede un investimento economico significativo da parte dell'Università di Pavia e sta iniziando a laureare i primi restauratori abilitati per gli Strumenti Musicali Storici.

## Il Laboratorio Arvedi e il Laboratorio di Acustica del Politecnico di Milano

Sempre presso gli stessi spazi all'interno del Museo del Violino, grazie al sostegno della Fondazione Arvedi Buschini, il Laboratorio Arvedi collabora da undici anni con il Laboratorio di Acustica del Politecnico di Milano, con integrazione alle attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche comuni su riviste internazionali. Le attività di ricerca dei due laboratori forniscono un supporto fondamentale al Museo del Violino nella tutela e negli studi delle collezioni pubbliche e private conservate presso i suoi spazi, e al tempo stesso, oltre i tanti progetti di ricerca attivati, sostengono scientificamente la didattica dei corsi specialistici attivati dai due atenei lombardi. Nello specifico, il Laboratorio di Acustica sostiene e affianca il corso di Laurea Magistrale in Music and Acoustic Engineering che si tiene a Cremona presso la sede territoriale del Politecnico di Milano.

La stretta collaborazione tra i due laboratori ha consentito in questi anni di avviare diversi progetti di ricerca congiunti, tra cui il progetto ANIMA (Analysis and Investigation of Materials and Acoustics) insieme ad un gruppo di liutai cremonesi e sotto la supervisione dell'Ufficio per l'Unesco del Comune di Cremona. Il progetto, ancora in corso, ha permesso di ottenere importanti risultati in relazione alle tecniche costruttive storiche dei violini realizzati durante l'epoca d'oro della liuteria cremonese.

I due gruppi di ricerca dell'Università di Pavia e del Politecnico di Milano partecipano congiuntamente a progetti di ricerca europei e nazionali e hanno istituito in questi anni corsi di formazione per i liutai della città di Cremona, con aggiornamenti costanti relativi anche ai nuovi risultati scientifici ottenuti nello studio dei violini.



## Il Progetto e il nuovo assetto a Cremona

Il progetto del Polo Cremonese dell'Università di Pavia prevede una convergenza della ricerca scientifica del Laboratorio Arvedi e del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, dove il Laboratorio Arvedi potrà indirizzare le attività verso azioni comuni finalizzate ad incrementare e supportare gli studi dei Beni Culturali cremonesi, affiancare il Comune di Cremona nella valorizzazione del proprio Patrimonio Culturale e musicale e collaborare con il Sistema Museale della città di Cremona in tutte le iniziative legate alla conservazione dei beni mobili conservati presso i propri musei.

Le principali linee di intervento possono essere riassunte in tre azioni:

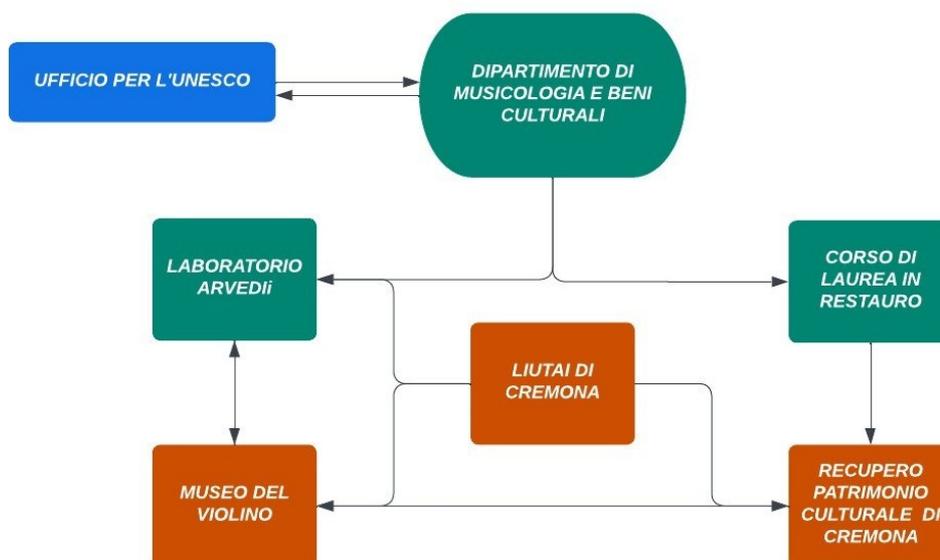
1. supporto scientifico, tecnico-diagnostico e musicologico al Museo del Violino, alla conservazione e studio delle collezioni pubbliche e private ivi conservate, affiancamento del conservatore del Museo sulle azioni di manutenzione e ricerca individuate attraverso il Comitato Scientifico del Museo del Violino, partecipazione a tutte le iniziative di aggiornamento, formazione o divulgazione del Museo. Il progetto vede quindi in primo piano la prosecuzione della stretta collaborazione del Laboratorio Arvedi con il Museo del Violino e, in particolare, con il suo Conservatore, anche attraverso il sostegno economico diretto al supporto di consulenti che possano affiancarlo nelle attività di conservazione e ricerca. Le attività del Laboratorio Arvedi saranno concordate all'interno del Comitato Scientifico del Museo del Violino e programmate di anno in anno sulla base delle esigenze congiunte del Laboratorio e del Museo e del suo Conservatore.
2. supporto scientifico e tecnico-diagnostico al Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università di Pavia, con un'azione congiunta nella gestione, organizzazione e pianificazione dell'offerta formativa, della comunicazione e disseminazione del Corso di Laurea e nella programmazione di attività di ricerca scientifica che siano finalizzate alla valorizzazione del patrimonio degli strumenti musicali conservati presso le istituzioni cremonesi. Le linee di ricerca



saranno concordate anche all'interno del Comitato di Coordinamento del Corso di Laurea insieme alle altre istituzioni cremonesi coinvolte.

3. supporto scientifico, tecnico-diagnostico e attivazione di linee di ricerca storiche e filologiche per lo studio e la valorizzazione dei Beni Culturali della città di Cremona. Le attività riguarderanno sia i beni immobili che mobili, con una particolare attenzione a quelli conservati all'interno del Sistema Museale di Cremona. In questa linea di ricerca, oltre all'apporto diagnostico del Laboratorio Arvedi, ci sarà la convergenza delle competenze del settore Beni Culturali e del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro del Dipartimento, con una particolare attenzione alle tematiche legate alla conservazione, alla storia dell'arte, all'archeologia e agli studi classici, alla filologia ecc. Inoltre, saranno coinvolte nel progetto anche competenze legate al cinema e allo spettacolo, da inserire nei progetti creativi di promozione e sviluppo della città.

La costituzione del Polo Cremonese dell'Università di Pavia, con una forte convergenza tra il Laboratorio Arvedi e il Dipartimento, vede il consolidamento di una collaborazione antica e fruttuosa tra il Comune, la Fondazione Arvedi Buschini e l'Ateneo pavese, attraverso la costituzione di un centro culturale e scientifico-diagnostico indirizzato al rafforzamento del supporto scientifico e diagnostico del Museo del Violino, al potenziamento del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e al rafforzamento di una collaborazione tra il Polo Cremonese dell'Università di Pavia e il Sistema Museale cremonese.



## Ruolo della Fondazione Arvedi Buschini

Il ruolo della Fondazione Arvedi Buschini si inserisce ancora una volta sulla linea del sostegno economico al sistema universitario della città di Cremona, con un supporto al progetto della costituzione del Polo Cremonese dell'Università di Pavia che, a partire dal 1° luglio 2024, dovrebbe prevedere il sostegno, attraverso di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, delle attività sopraelencate del Laboratorio Arvedi e del Dipartimento stesso per cinque anni, con possibilità di rinnovare l'accordo per ulteriori cinque anni con le procedure e modalità indicate nell'art. 8 dell'Accordo di Collaborazione.

## Ruolo dell'Università di Pavia

L'Università di Pavia si impegna in termini economici alla copertura dei costi di gestione amministrativa, tecnica e funzionale del Progetto. Inoltre, l'Università di Pavia si impegna a pianificare nel 2024 per la gestione scientifica di ricerca del Laboratorio Arvedi un ruolo di Professore Ordinario (Settore Scientifico Disciplinare CHIM12) con mansioni di responsabilità per l'attuazione del Progetto del Polo Cremonese dell'Università di Pavia, oltre che l'attivazione di una posizione di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) o posizione equivalente in base alla normativa vigente (Settore Scientifico Disciplinare CHIM12) per la gestione tecnica e diagnostica del Laboratorio Arvedi.

Il Responsabile Scientifico del Progetto per conto dell'Università di Pavia sarà il Prof. Marco Malagodi, che coordinerà, di concerto con il Direttore del Dipartimento, le diverse attività di ricerca e la gestione dei fondi in relazione alle diverse esigenze delle istituzioni coinvolte e che saranno condivise annualmente con la Fondazione Arvedi Buschini, il Comitato Scientifico del Museo del Violino, il Comitato di Coordinamento del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e il Sistema Museale della città di Cremona



Per tutte le linee di ricerca elencate, il Laboratorio Arvedi vedrà il supporto scientifico del Professore Ordinario, del Ricercatore e di un Tecnico Laureato del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, oltre che della gestione amministrativa e tecnica di tutte le attività previste dalla programmazione annuale.